

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5628 del 20/10/2017
Oggetto	CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA PER OCCUPAZIONE DEMANIALE DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO, per uso area cortiliva e giardino privato. COMUNE: MOLINELLA (BO) CORSO D'ACQUA: Canale abbandonato "Scolo Molinella" TITOLARE: CO.ABI $\dot{\iota}$ CONSORZIO COMPRESORIALE COOPERATIVE ABITAZIONE CODICE PRATICA N. BO17T0015
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5846 del 20/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno venti OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA PER OCCUPAZIONE DEMANIALE DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO, PER USO AREA CORTILIVA E GIARDINO PRIVATO.

**COMUNE:** MOLINELLA (BO)

**CORSO D'ACQUA:** CANALE ABBANDONATO "SCOLO MOLINELLA"

**TITOLARE:** CO.ABI - CONSORZIO COMPENSORIALE COOPERATIVE ABITAZIONE

**CODICE PRATICA N.** BO17T0015

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

**Vista** l'istanza assunta al Prot. n. PGBO/2017/5963 del 17/03/2017 pratica n. BO17T0015, presentata dalla Ditta **MOLINELLA DUE s.r.l.**, C.F./P.IVA 02785361201 con sede legale a Molinella (BO), Via San Vitale n. 36/C, nella persona di **Ghetti Emanuela**, nata a Castel Bolognese (RA) il 10/11/1955, C.F. GHTMNL55S50C065H in qualità di legale **rappresentante della società e amministratore unico, con cui viene richiesta la concessione di pertinenza demaniale senza realizzazione di opere, di porzione del vecchio tracciato del canale "Scolo di Molinella" ora deviato su altro sedime, ad uso area cortiliva e giardino privato**, in Comune di Molinella (Bo) in parte dell'area censita al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Molinella (Bo) al **Foglio 78 Mapp. 1217** (parte), per uno sviluppo di circa **750,00 mq in area demaniale**;

**Vista** la richiesta di subentro nella titolarità della pratica in essere della **CO.ABI - CONSORZIO COMPrensoriaLE COOPERATIVE ABITAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA** con sede legale in Faenza (Ra) in via Camillo Benso di Cavour n. 30, C.F. 81008850398 P.IVA 00652410390, assunta al Prot. n. PGBO/2017/22819 del 03/10/2017, presentata nella persona di **Pier Antonio Rivola**, nato a Riolo Terme (RA) il 21/04/1943, C.F. RVLPT43D21H302X in qualità di **Presidente e Legale Rappresentante** per l'acquisto del complesso immobiliare (Rogito agli Atti) che necessita della pertinenza demaniale richiesta;

**Preso atto dell' Autorizzazione Idraulica** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGBO.2017.14126 del 20/06/2017, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

**Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale** è assimilabile ad uso **area cortiliva/giardini/pertinenza di fabbricati, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004** secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che,** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 151 in data 31/05/2017** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**
- del canone di concessione **2017** pari ad **€ 261,56** in ragione di **3 ratei mensili** di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio;
- del deposito cauzionale di **€ 250,00;**

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Presidente e Legale Rappresentante** della **Ditta Concessionaria** in data 13/10/2017 (assunta agli atti con PG.2017.0023992 del 17/10/2017);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

#### **DETERMINA**

**richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,**

**1) di rilasciare alla Ditta **CO.ABI - CONSORZIO COMPENSORIALE COOPERATIVE ABITAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA** con sede legale in Faenza (Ra) in via Camillo Benso di Cavour n. 30, C.F. 81008850398 P.IVA 00652410390, nella persona **Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione di pertinenza demaniale senza realizzazione di opere, di porzione del vecchio tracciato del canale "Scolo di Molinella" ora deviato su altro sedime, ad uso area cortiliva e giardino privato**, in Comune di Molinella (Bo) in parte dell'area censita al Catasto Terreni (NCT) al **Foglio 78 Mapp. 1217** (parte), per uno sviluppo di circa **750,00 mq** ;**

**2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al 31/12/2022 ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;**

**3) di stabilire il canone annuale, per l'uso assimilabile ad **area cortiliva e giardino privato**, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato in € 1.046,25 per l'anno 2017 di cui è dovuto l'importo di € 261,56 in ragione di 3 mensilità di validità della concessione entro l'anno corrente di rilascio, versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;**

**4) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2017, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla**

data del 31 Dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**5) di stabilire che il Concessionario dovrà:**

- corrispondere i canoni annui per la concessione, entro il 31 Marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

**6) di stabilire che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato in € 250,00, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico"**;**

**7) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;**

**8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;**

**9) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato**

disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

**10)** di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'Autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna acquisita al PGB0.2017.14126 del 20/06/2017, allegata al presente atto, e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione **(allegato 1)**;

**11)di dare atto** che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a **€ 200,00** secondo quanto stabilito dal D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

**12)di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**13)di dare pubblicità e trasparenza** al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la la concessione di pertinenza demaniale ad uso attraversamento, rilasciata alla Ditta CO.ABI - CONSORZIO COMPRENSORIALE COOPERATIVE ABITAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA con sede legale in Faenza (Ra) in via Camillo Benso di Cavour n. 30, C.F. 81008850398 P.IVA 00652410390, nella persona del **Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore**:

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Canale abbandonato "Scolo Molinella"

Comune di Molinella (Bo): **Foglio 78 Mapp. 1217** (parte)

Concessione di pertinenza demaniale senza realizzazione di opere, di porzione del vecchio tracciato del canale di Molinella ad uso area cortiliva e giardino privato, per complessivi 750,00 mq

Pratica n. B017T0015

Domanda assunta al Prot. n. PGB0/2017/5963 del 17/03/2017.

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, da utilizzarsi **ad uso area cortiliva e giardino privato, lungo il Corso d'acqua definito dal vecchio tracciato del canale di Molinella ora deviato su altro sedime**, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, **salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

**Non può essere apportata alcuna variazione** all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata alla domanda presentata, e alla destinazione d'uso, né può essere modificato lo stato dei luoghi **senza preventiva autorizzazione della Amministrazione Concedente.**

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un

cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2022** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

#### **Art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

### **Art.8**

#### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna agli atti del procedimento, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

L'Amministrazione idraulica nell'ambito delle proprie competenze si riserva il diritto di eseguire lavori, manutenzioni, rilievi ed in genere di occupare, modificare o alterare in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo i suoli, ed il concessionario non avrà diritto ad alcun rimborso del canone.

Il personale dell'Amministrazione Idraulica, di Imprese incaricate dalla stessa Amministrazione o chiunque altro sia autorizzato potranno percorrere le superfici concessionate, eseguirvi lavori, rilievi, saggi, ecc., senza che mai possa competere alcun compenso al Concessionario.

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA  
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

SEDE DI BOLOGNA

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	rif. FILESEGNATURA.XML		
DEL	rif. FILESEGNATURA.XML		

RIF. PRATICA. BO17T0015

spett.le ARPAE Emilia-Romagna  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
(SAC) di Bologna - Unità Demanio Idrico  
Viale della Fiera 8  
40127, Bologna  
*aoobo@cert.arpa.emr.it*

p.c.  
Spett.le Molinella due srl  
Via S. Vitale 36/C  
40125 Bologna  
*molinelladue@pec.it*

INVIO PEC

Comune di Molinella  
Servizio Pianificazione Urbanistica ed  
Edilizia Privata  
Via Andrea Costa 12  
40062 Molinella  
*sportellounico.molinella@cert.provincia.bo.it*

Oggetto: Pratica demanio BO17T0015 – Molinella Due srl  
Nullaosta Idraulico per occupazione area demaniale di risulta da deviazione canale Molinella,  
comune di Molinella (BO)

Vista l'istanza di ARPAE assunta al PC.2017.0022250 del 22/05/2017 e la relativa documentazione  
allegata;

vista l'istanza della sig.ra Ghetti Emanuela, legale rappresentante della ditta Molinella due srl, con  
sede legale in via S. Vitale, 36/C – Bologna, riguardante la richiesta di concessione per utilizzo di aree del  
Demanio Idrico distinte al catasto terreni del comune di Molinella al foglio 78 mappale 1217 (parte) da  
adibirsi ad area cortiliva e giardino privato;

considerato che l'area oggetto della richiesta costituisce parte del vecchio tracciato del canale  
Molinella, ora deviato su altro sedime, e che pertanto tale area, pur non avendo più valenza idraulica, è  
tutt'ora intestata a Demanio Pubblico dello Stato ed è pertanto di competenza del Servizio scrivente;

preso atto che la parte richiesta del mappale 1217 non interessa la sede stradale di via Podgora  
(anch'essa realizzata su parte del detto mappale 1217, per la quale il Comune di Molinella ha già presentato

Viale della Fiera 8 tel. 051.527.4530  
40127 Bologna fax 051.527.4315  
Viale Cavour 77 tel. 0532 218811  
44121 Ferrara fax 0532 210127

*stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it*  
*stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it*

a uso interno DP	Classif	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	Fasc.	ANNO	NUM	SUB
		5685							2017	318	



richiesta di concessione per utilizzo pubblico con nota assunta al protocollo di questa Agenzia PC 26730 del 16/06/2017)

visti altresì:

- il R.D. 25 luglio 1904, n.523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- la LR. N. 13 del 30/07/2015 in merito al trasferimento delle funzioni in materia di utilizzo del demanio idrico a codesta struttura
- la D.G. 2363/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge"

Per il prosieguo dell'istruttoria da parte di codesta Agenzia, si rilascia, il prescritto nullaosta idraulico per l'utilizzo delle aree del Demanio Idrico distinte al catasto terreni del Comune di Molinella al foglio 78 mappale 1217 (parte) da adibirsi ad area cortiliva e giardino privato da adibirsi ad area cortiliva e giardino privato così come richiesto nella domanda allegata alla Vs. richiesta di parere, alle seguenti tassative condizioni e prescrizioni:

- 1) L'area potrà essere adibita esclusivamente area cortiliva e/o giardino e ne è vietato qualsiasi altro tipo di utilizzo;
- 2) E' vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracca, muro, recinzione, ecc., anche a carattere di provvisorietà sull'area in concessione. In ogni caso la presente non costituisce alcun titolo di sanatoria o simili per il mantenimento delle strutture eventualmente presenti nell'area stessa.
- 3) E' consentito delimitare l'area demaniale con una recinzione di tipo leggero (rete metallica su pali infissi al suolo) senza la realizzazione di fondazioni profonde o continue. In ogni caso a diretta richiesta del personale del Servizio per esigenze connesse a lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, pronto intervento o altre esigenze idrauliche, l'eventuale recinzione dovrà essere rimossa a cura e spese del concessionario.
- 4) L'area demaniale in concessione dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza. Dovrà altresì sempre ed in ogni caso essere consentito l'accesso al personale preposto alla vigilanza idraulica.
- 5) L'area demaniale dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi di materiale di qualsiasi natura e consistenza. È altresì vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
- 6) I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti al presente nulla-osta (deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo dell'interessato.
- 7) Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente nullaosta saranno a carico esclusivamente dell'interessato che pertanto lascia indenne il Servizio scrivente da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire all'interno dell'area in oggetto o essere causato direttamente o indirettamente verso chiunque interno o esterno all'area stessa.
- 8) Il presente nullaosta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici ed unicamente per le aree del Demanio Idrico di competenza del Servizio scrivente indipendentemente dalle condizioni che possono



venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e dovrà essere mostrato dietro richiesta degli agenti preposti alla vigilanza del territorio.

- 9) Il presente nullaosta potrà essere revocato in qualsiasi momento senza possibilità di rivalsa alcuna da parte dell'utilizzatore dell'area per esigenze idrauliche o per il mancato rispetto delle prescrizioni ivi riportate oltre che per motivazioni legate alla tutela della pubblica incolumità.

Si anticipa che, data la natura di aree relitte di un corso d'acqua ora deviato, questo Servizio potrebbe valutare positivamente l'eventuale richiesta di sclassifica dei mappali non più funzionali al deflusso idrico. Si precisa, tuttavia, che la procedura di alienazione delle aree Demaniali viene gestita dall'Agenzia del Demanio, a cui dovrà eventualmente essere rivolta la domanda di acquisto.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti riguardanti la presente, è possibile rivolgersi al funzionario di questo Servizio Ing. Leonardo Guarnieri (051 5274488 – leonardo.guarnieri@regione.emilia-romagna.it).

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio  
(Claudio Miccoli)  
*firmato digitalmente*

LGM

BO17T000015 Area ex canale Molinella - Molinella2 - ARPAE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**